
Diocesi: Pistoia, domani in cattedrale presentazione di un volume dedicato a Sant'Atto

Un libro fondamentale per comprendere la storia di Pistoia e di uno dei suoi protagonisti. Venerdì 21 giugno alle 16 nella cattedrale di San Zeno di Pistoia sarà presentato il volume dedicato a Sant'Atto (1137-1153), monaco vallombrosano e vescovo di Pistoia, che ha profondamente segnato la storia cittadina. Fu grazie a lui, infatti, che giunse a Pistoia da Santiago de Compostela la preziosa reliquia di San Giacomo il maggiore. Il volume, "Atto abate vallombrosano e vescovo di Pistoia. Bilancio storiografico e prospettive di ricerca sulla vita e l'opera di un protagonista del XII secolo", a cura di Francesco Salvestrini, Firenze, University Press 2024 ("Fragmentaria. Studi di storia culturale e antropologia religiosa", dir. I. Gagliardi, F. Salvestrini, 8), è il frutto di un importante convegno organizzato nel 2021 (l'Anno Santo Iacobeo) e promosso dal Comitato di San Jacopo. Il volume, con un approccio multidisciplinare, raccoglie testimonianze storiche, storico-artistiche e antropologiche relative alla vita di questo prelado mostrando, come non era mai stato fatto prima, "l'orizzonte italico e mediterraneo, nonché la vasta rete di contatti che, in quanto uomo di Chiesa e di governo, agiografo e committente, egli seppe efficacemente intessere". Tra i contributi presenti anche gli esiti della ricognizione canonica curata dall'Università di Pisa sul corpo di sant'Atto (oggi custodito in cattedrale ed esposto alla venerazione dei fedeli). Il volume, consultabile online nella sua versione digitale sul sito della Florence University Press, è stato pubblicato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. Interverranno mons. Fausto Tardelli, vescovo di Pistoia, can. Luca Carlesi, arciprete della cattedrale e presidente Comitato di san Jacopo, Alessandro Tomasi, sindaco di Pistoia, Lorenzo Zogheri, presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, Enrico Faini dell'Università di Firenze, Pierluigi Licciardello dell'Università di Bologna, Francesco Salvestrini dell'Università di Firenze. L'evento sarà seguito dalla santa messa, alle 18, presieduta dal vescovo Fausto Tardelli nella festa di san Atto. Nell'occasione sarà aperta la cappella dove è custodito il corpo del santo.

Gigliola Alfaro